

DETERMINAZIONE DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, come stabilito dal bando, dispone di punti 60 così ripartiti:

- | | |
|--------------|----------|
| a) Titoli | punti 20 |
| b) Colloquio | punti 40 |

I punti per la valutazione dei titoli, di cui al punto a), sono così ripartiti:

- | | |
|--------------------------------------|----------|
| Titoli di carriera | punti 10 |
| Titoli accademici di studio | punti 3 |
| Pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| Curriculum formativo e professionale | punti 4; |

La valutazione dei titoli è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 483/1997 con i punteggi a seguito riportati.

Titoli di carriera - max punti 10:

Regola	Punti	per mesi	Tipo calcolo	Unità mis.	Omo g.	Sov r.	% val.
Presso SSN quale Veterinario nel liv. a concorso o superiore MAGG.T.P.	1,200	12	PRC	mesi	Si	Si	100
TEMPO DEFINITO presso SSN vet. nel livello a concorso	1,000	12	PRC	mesi	Si	Si	100
Presso SSN quale veterinario in altra posizione funzionale	0,500	12	PRC	mesi	Si	Si	100
Veterinario convenzionato presso SSN	1,000	12	AMB	ore	Si	No	100
Presso PA come veterinario	0,500	12	PRC	mesi	Si	Si	100
Servizio militare/civile come veterinario	0,500	12	PRC	mesi	Si	Si	100

La Commissione precisa che la formulazione "altra posizione funzionale" è riferita al personale appartenente alla ex IX e alla ex X livello come regolato dall'ordinamento del personale secondo la precedente disciplina, così come chiarito dalla circolare interpretativa del Ministero della Salute del 27/04/1998. Per la valutazione dei titoli di carriera la Commissione deve inoltre attenersi ai seguenti principi indicati dall'art. 11 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
- 3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Ai sensi degli art. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 483/1997:

- il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al 7° comma dell'art. unico del D.L. 23/12/1978 n. 817, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19/02/1979 n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati in mansioni attinenti al profilo a concorso, presso le Forze armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/86 n. 958, sono valutati con

i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni;

- l'attività prestata in base a rapporti convenzionali presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito (ovvero punti 1 per anno); i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;
- all'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli art. 1, 6, 7 ed 8 del D.P.R. 11/02/1961 n. 264 e successive modificazioni è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20 per cento;
- il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26/02/1987 n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10/07/1960 n. 735;
- il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della Legge 10/07/1960 n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1 dell'art. 22 del citato D.P.R. 483 del 1997.

Titoli Accademici di studio - max punti 3:

I titoli accademici sono valutati secondo i criteri indicati nell'art. 39 del DPR 483/1997 e come segue:

Regola	Punti	per mesi	Tipo calcolo	Unità mis.	Omog .	Sovr .	% val.
Altra specializzazione in medicina veterinaria oltre quella di ammissione	1,000	0	EVE	n.	No	No	100
Altra laurea del ruolo sanitario vecchio ordinamento	0,500	0	EVE	n.	No	No	100
Altra laurea del ruolo sanitario I livello	0,300	0	EVE	n.	No	No	100
Altra laurea del ruolo sanitario specialistica/magistrale	0,200	0	EVE	n.	No	No	100

Pubblicazioni (max 3 punti)

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e allegate alla domanda, pena la mancata valutazione. Per la valutazione delle pubblicazioni si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997. Le pubblicazioni non attinenti al profilo a concorso non saranno valutate.

Rientrano in questa categoria:

Regola	Punti	per mesi	Tipo calcolo	Unità mis.	Omog .	Sovr .	% val.
Pubblicazioni nazionali	0,100	0	EVE	n.	No	No	100
Pubblicazione internazionali	0,200	0	EVE	n.	No	No	100
Atti/ Abstract/ Poster/Comunicazioni	0,050	0	EVE	n.	No	No	100
Capitolo di libro/monografia (nazionale/internazionale)	0,250	0	EVE	n.	No	No	100

Lavori non valutabili	0,000	0	N	n.	No	No	100
-----------------------	-------	---	---	----	----	----	-----

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti)

Ai sensi dell'art. 11 punto c) del D.P.R. 483/1997 nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee a evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire. In tale categoria rientrano anche le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi relativi alla medesima posizione funzionale oggetto del concorso o in posizioni funzionali inferiori. La Commissione fissa, inoltre, i seguenti ulteriori criteri specifici per la valutazione dei titoli:

- non saranno oggetto di valutazione le certificazioni, le attività, i titoli, o quant'altro sia stato conseguito prima della data del diploma di laurea magistrale;
- non sono valutate le semplici comunicazioni di incarico, né le semplici stipulazioni di contratto di lavoro;
- non sono valutati gli attestati laudativi così come le abilitazioni all'esercizio di una professione;
- non sono valutati i corsi di cui non sia possibile desumere l'effettiva durata;
- non sono valutate le docenze effettuate presso l'Ente di appartenenza;
- non sono valutati corsi di informatica e di lingua straniera;

La Commissione determina quindi i seguenti criteri:

Regola	Punti	per mesi	Tipo calcolo	Unità mis.	Omog.	Sovr.	% val.
Corsi convegni congressi attinenti FINO A 5 gg	0,010	0	EVE	n.	No	No	100
Corsi convegni congressi attinenti SUPERIORI A 5 gg	0,020	0	EVE	n.	No	No	100
Master universitario	1,000	0	EVE	n.	No	No	100
Dottorato di ricerca attinente	1,000	0	EVE	n.	No	No	100
Relatore/docente a corsi, congressi, seminari o similari attinenti	0,050	0	EVE	n.	No	No	100
Docenze Universitarie max 0,40	0,050	0	EVE	ore	Si	No	100
Borsa di studio/assegnista di ricerca presso strutture sanitarie/universitarie	0,600	12	PRC	mesi	Si	Si	100
Co.co.co., contratti di somministrazione, attività libero professionale attinente strutt. pubbl.	0,250	12	PRC	mesi	Si	No	100
Tempo determinato Cat. D in altro profilo presso struttura SSN	0,600	12	PRC	mese	Si	No	100
Tempo determinato Ricercatore Sanitario (cat. Ds)	0,800	12	PRC	mese	Si	No	100
Altri titoli	0,000	0	N	n.	No	No	100
Titoli non valutabili	0,000	0	N		No	No	100

I restanti titoli saranno valutati con criteri di analogia, tenuto conto comunque della loro attinenza al profilo professionale a concorso. Non saranno valutati i titoli non attinenti al profilo professionale a concorso.